



RELAZIONE TECNICA del Decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.3\2017\18

DIREZIONE PROPONENTE Pianificazione Territoriale Generale

Oggetto: Presa d'atto della proposta del Piano Territoriale Metropolitano e del Rapporto Ambientale della Città metropolitana di Milano ai fini del deposito per la Valutazione Ambientale Strategica.

La L. 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, qualifica la pianificazione territoriale tra le funzioni fondamentali attribuite alla Città metropolitana nella doppia declinazione territoriale generale metropolitana, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti dei servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della città metropolitana, e di pianificazione territoriale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza (art. 1, comma 85, lett. a) della l. n. 56/2014), funzioni queste ultime ereditate dalle competenze provinciali.

La L. r. 12 ottobre 2015, n. 32 “Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla l.r. 8 luglio 2015, n. 19”, definisce il Piano Territoriale metropolitano (PTM) lo strumento di pianificazione territoriale generale della Città metropolitana, introdotto dalla legge nazionale, e, all’art. 5 prevede che il PTM assuma valenza di pianificazione territoriale di coordinamento, di cui all’art. 1, comma 85, lett. a), della l. n. 56/2014, all’art. 20 del d.lgs n. 267/2000, alla l.r. 11 marzo 2005, n. 12, nonché di pianificazione generale, di cui all’art. 1, comma 44, lett. b), della l. n. 56/2014.

La citata l.r. n. 32/2015 dispone, altresì che “nelle more di revisione della disciplina regionale in materia di governo del territorio, le discipline relative al PTCP, di cui alla l.r. n. 12/2005 si intendono riferite al PTM, ivi comprese le procedure di approvazione di cui all’art. 17 della medesima legge (....)”. L’art. 1 della l.r. n. 32/2015 statuisce, infine, che venga istituita la Conferenza permanente Regione-Città metropolitana quale sede istituzionale paritetica di concertazione degli obiettivi di comune interesse e che tale Conferenza provveda, con specifica Intesa, alla elaborazione e condivisione dei criteri ed indirizzi del Piano territoriale Regionale (PTR) per la redazione del PTM.

In data 15/10/2019 è stato firmato tra Regione e Città metropolitana di Milano lo “Schema di Intesa su criteri e indirizzi del Piano Territoriale Regionale (PTR) per la redazione del Piano territoriale Metropolitano (PTM), ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. n. 32/2015” . L’intesa si colloca all’interno dell’intesa quadro tra Regione e Città metropolitana di Milano prevista dall’art. 1, comma 3 della medesima Legge Regionale, finalizzata a raccordare programmazione regionale e pianificazione strategica metropolitana.

Con delibera del Consiglio metropolitano n. 27 del 12/05/2016, è stato approvato il Piano Strategico, e successivamente aggiornato con delibera n. 43/2019 del 23/10/2019, costituente la cornice di riferimento generale dell'azione della Città metropolitana (Statuto CM, art. 35, comma 1), che tratta ampiamente, nelle varie sezioni che lo compongono, il tema del PTM, ponendo un accento particolare sul ruolo che lo stesso dovrà svolgere nel radicale cambiamento del quadro normativo nazionale e regionale. All'interno, poi, del Piano Strategico vengono individuate alcune piattaforme progettuali su cui poggerà l'azione di Città metropolitana nei prossimi anni e alcuni specifici temi il cui sviluppo sarà compito del PTM e di eventuali successivi strumenti di attuazione.

La l.r. n. 12/2005, all'art. 4, comma 1, recependo la Direttiva europea 2001/42/CEE, stabilisce che piani e programmi siano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica (VAS). In particolare, il comma 2 del citato art. 4, recita che sono "sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale e i piani territoriali di coordinamento provinciali il documento di piano di cui all'art. 8, nonché le varianti degli stessi.

Il D.lgs. n. 156/2006 ai Titoli I " Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per per la Valutazione di Incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale" e Il "La valutazione Ambientale Strategica", disciplina la verifica degli impatti di piani e programmi sull'ambiente, nonché le autorità di riferimento.

La D.G.R. n. IX 7612010 ha definito, all'Allegato 1c, la procedura per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Territoriali di Coordinamento provinciali.

Con Decreto Rep. Gen. 191 del 5/07/2017 del Sindaco metropolitano, così come modificato dal decreto sindacale Rep. Gen. n. 273 del 15/11/2018, è stato avviato il procedimento di redazione del Piano Territoriale metropolitano della Città metropolitana di Milano e della procedura di VAS, integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), ai sensi della L. R. n. 32/2015, e contestualmente sono state individuate l'Autorità procedente e l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica.

Con nota prot. n. 284247 del 6/12/2018, l'Autorità procedente per la VAS, d'intesa con l'Autorità competente, hanno convocato per il 18/12/2018 la prima Conferenza VAS e la prima seduta del forum pubblico. Nella Conferenza e nel forum è stato illustrato lo stato di avanzamento della procedura di VAS e della correlata Valutazione di incidenza, si è dato atto dell'arrivo di alcuni primi contributi e osservazioni, sono state illustrate le Linee Guida del PTM e i contenuti del Rapporto preliminare Ambientale e dello Studio di Incidenza.

Durante le sedute di Conferenza e Forum, i cui report sono stati pubblicati sul portale di Regione Lombardia SIVAS (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>) e sul sito istituzionale della Città metropolitana di Milano, sono stati raccolti contributi ed osservazioni degli Enti e delle Associazioni e cittadini. I temi discussi, in sintesi, riguardavano proposte infrastrutturali e la loro compatibilità e sostenibilità ambientale, la declinazione nel PTM della disciplina regionale riguardante il contenimento del consumo di suolo, l'introduzione nel PTM dei temi della resilienza e delle misure di contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici, la valorizzazione delle reti ecologiche e interferenze di attività impattanti.

In armonia con i principi di partecipazione e di collaborazione (art. 1, comma 2, e art. 17, comma 1 della l.r. n. 12/2005), sia nell'approntamento del "Documento di linee guida per la redazione del PTM della Città metropolitana di Milano" che successivamente nella redazione del PTM medesimo, la Città metropolitana ha assicurato la partecipazione (attraverso proposte, suggerimenti, osservazioni) di tutti i soggetti interessati.

Si ricorda, a tal proposito, che sia le Linee Guida del PTM, che la proposta di PTM sono state presentate sia in Conferenza metropolitana che in Commissione, e che le medesime Linee Guida e la medesima proposta sono state presentate ai Comuni delle zone omogenee, in diverse occasioni.

Tutto ciò premesso, si propone la Presa d'atto della proposta del Piano Territoriale metropolitano (PTM) della Città di Milano, del rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza composta dagli elaborati, parti integranti e sostanziale del presente atto.

Si richiamano le delibere del Consiglio Metropolitano:

- R.G. n. 20 del 1/04/2019, avente ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del Bilancio 2019-2021 e relativi allegati";
- R.G. n. 19/2019, avente ad oggetto : "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021- ai sensi dell'art. 170 del d.lgs n. 267/2000;
- R.G. n. 51 del 27/11/2019, avente ad oggetto: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2019-2021 e verifica degli equilibri di bilancio".

Il Ministro dell'Interno con decreto del 13/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 295 del 17/12/2019), ha disposto per gli enti locali il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022, dal 31/12/2019 al 31/03/2020; ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Tuel, con il sopra citato Decreto è autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla data stabilita dal decreto Ministero dell'Interno per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022.

Si richiama, altresì, il decreto del Sindaco metropolitano, R.G. n. 225 del 23/12/2019, avente ad oggetto: "Seconda variazione al Peg 2019-2021 conseguente alla variazione di assestamento generale al bilancio 2019-2021 e alla quarta modifica alla macrostruttura (decreto sindacale n. 187 del 28/11/2019)", che prevede l'ob. n. 14878.

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Il presente atto verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39, 1 comma, del d.lgs n. 33/2013, così come modificato dall'art. 43, comma 1, del d.lgs n. 97/2016.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e delle direttive interne.

(Dott. Antonio Sebastino Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.